

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Prot. n. 2316/2006

Estratto dal verbale della seduta del 27/11/2006

L'anno duemilasei il giorno ventisette del mese di Novembre alle ore 09:00, l'Assemblea Consorziale si è riunita nella sala di Consiglio della Provincia di Modena, sita in Viale Martiri della Libertà 34, Modena.

All'Assemblea regolarmente convocata nelle forme previste sono presenti:

PROVINCIA DI MODENA	P	COMUNE DI MONTECRETO	A
COMUNE DI BASTIGLIA	P	COMUNE DI MONTEFIORINO	A
COMUNE DI BOMPORTO	P	COMUNE DI MONTESE	A
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	P	COMUNE DI NONANTOLA	P
COMUNE DI CAMPOSANTO	P	COMUNE DI NOVI DI MODENA	P
COMUNE DI CARPI	P	COMUNE DI PALAGANO	P
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	P	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	P
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	A	COMUNE DI PIEVEPELAGO	P
COMUNE DI CASTELVETRO	A	COMUNE DI POLINAGO	P
COMUNE DI CAVEZZO	P	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	P
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	A	COMUNE DI RAVARINO	P
COMUNE DI FANANO	A	COMUNE DI RIOLUNATO	P
COMUNE DI FINALE EMILIA	P	COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	P
COMUNE DI FIORANO MODENESE	P	COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO	P
COMUNE DI FIUMALBO	A	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	A
COMUNE DI FORMIGINE	P	COMUNE DI SAN PROSPERO	P
COMUNE DI FRASSINORO	P	COMUNE DI SASSUOLO	P
COMUNE DI GUIGLIA	P	COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	P
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	P	COMUNE DI SERRAMAZZONI	P
COMUNE DI MARANELLO	P	COMUNE DI SESTOLA	P
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	A	COMUNE DI SOLIERA	P
COMUNE DI MEDOLLA	P	COMUNE DI SPILAMBERTO	P
COMUNE DI MIRANDOLA	P	COMUNE DI VIGNOLA	P
COMUNE DI MODENA	P	COMUNE DI ZOCCA	P

Presenti N. 38 Pari a Quote 919 Assenti N. 10 Pari a Quote 81

Presiede la seduta Luigi Costi – Presidente dell'Assemblea..

Assiste il Direttore dell'Agenzia d'Ambito Marco Grana Castagnetti in veste di Segreterio Generale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei membri presenti per validamente deliberare, apre la seduta e pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 19 :

SALVAGUARDIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI HERA SPA NEL SOTTOAMBITO D "PIANURA E MONTAGNA" DELL'ATO N. 4 DI MODENA - APPROVAZIONE

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI HERA SPA NEL SOTTOAMBITO D "PIANURA E MONTAGNA" DELL'ATO N. 4 DI MODENA - APPROVAZIONE

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Premesso:

che tra i 47 Comuni del territorio provinciale e la Provincia di Modena è stato costituito, ex art. 31 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), un Consorzio per l'esercizio delle funzioni assegnate dalla l.r. 6 settembre 1999 n. 25 in materia di organizzazione dei servizi idrici e dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani denominato Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena;

che, all'atto della ricognizione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale da parte dell'Agenzia, META S.p.A. (di seguito anche "META" o "Società") gestiva:

- a) il Servizio Idrico Integrato (di seguito anche "Servizio") nel territorio dei Comuni di Modena e Castelfranco Emilia;
- b) i segmenti relativi ad acquedotto e depurazione nei Comuni di Vignola, Pavullo nel Frignano, Spilamberto, Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro, Zocca, Marano sul Panaro, Lama Mocogno, Sestola, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago e Montecreto;
- c) il segmento relativo all'acquedotto nei Comuni di Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena;
- d) il segmento relativo alla depurazione nel Comune di Guiglia;

che META, società a prevalente capitale pubblico, è stata costituita dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Fanano, Fiumalbo, Riolunato, Pievepelago, Modena, Castelfranco Emilia, Vignola, Pavullo nel Frignano, Spilamberto, Savignano S/P, San Cesario S/P, Zocca, Marano S/P, Lama Mocogno, Sestola, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago, Montecreto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Nonantola, Ravarino, Soliera;

che i Comuni soci - Modena, Castelfranco Emilia, Vignola, Pavullo nel Frignano, Spilamberto, Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro, Zocca, Marano sul Panaro, Lama Mocogno, Sestola, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago, Montecreto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Fanano, Fiumalbo, Riolunato e Pievepelago - con delibere consiliari hanno approvato lo statuto di META, con il relativo oggetto sociale, che comprendeva *"la gestione del servizio idrico integrato di cui alla legge n. 36 del 1994, comprensivo della captazione, adduzione e trattamento delle acque destinate a fini idropotabili, tecnologici, civili e produttivi, dell'allontanamento e collettamento delle acque reflue, ivi compreso l'espurgo, la pulizia e il mantenimento di collettori, fognature, canali ricettori di acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio"*;

che META operava pertanto per la gestione del Servizio Idrico Integrato ad essa affidato dai Comuni soci a seguito delle deliberazioni consiliari con le quali ne è stato approvato lo statuto, decidendo la costituzione o la partecipazione di ciascun Ente Locale alla Società;

che, nell'ambito degli atti adottati al fine di realizzare la prima attivazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi della l.r. n. 25/99, l'Agenzia, con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 20 ottobre 2003, ha ammesso alla salvaguardia di cui all'art. 11 della stessa legge, poiché di tipo industriale e caratterizzata da efficienza, efficacia ed economicità, la gestione del Servizio Idrico Integrato di META nei Comuni di Modena e Castelfranco;

che l'Agenzia, con la stessa deliberazione assembleare n. 6/2003, ha negato la salvaguardia e pertanto disposto il superamento delle gestioni dirette dei servizi idrici o di loro segmenti;

che l'Agenzia ha approvato, con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 29.03.2004, il "Piano di prima attivazione del Servizio idrico integrato nell'ATO n. 4 di Modena", articolando l'Ambito in quattro Sottoambiti territoriali sulla base delle gestioni ammesse a salvaguardia;

che, nello stesso Piano di prima attivazione, il Sottoambito META è stato individuato facendo "confluire" nella gestione salvaguardata di META, anche sulla base dei criteri di contiguità territoriale, di tipo morfologico e di economicità, già evidenziati nel documento di Piano, e nel rispetto del principio di riunificazione del Servizio di cui alla l.r. n. 25/99, previsto in particolare dagli artt. 10, c. 1, lettera b), e 11, c. 2:

- a) la gestione diretta del segmento relativo alla fognatura nei Comuni di Vignola, Pavullo nel Frignano, Spilamberto, Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro, Zocca, Marano sul Panaro, Lama Mocogno, Sestola, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago e Montecreto;
- b) la gestione diretta dei segmenti relativi alla depurazione e alla fognatura nei Comuni di Castelnuovo Rangone e Castelvetro;
- c) la gestione diretta dei segmenti relativi all'acquedotto e alla fognatura nel Comune di Guiglia;
- d) la gestione diretta del Servizio dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago e Riolunato;

che l'Agenzia, con deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 20.12.04, ha confermato la confluenza, già prefigurata nel Piano di prima attivazione del Servizio sulla base dei criteri sopraindicati, della gestione diretta del Comune di Montese nella gestione salvaguardata di META, dichiarando di non poter accogliere la richiesta di affidamento *in house* alla neocostituita Montese Multiservizi S.r.l. presentata dal Comune interessato, in considerazione del fatto che il piano industriale fosse privo di elementi fondamentali, poiché redatto sulla base di dati incompleti e spesso incongruenti, e che connotasse "*la sostanziale permanenza di una gestione in economia e non la previsione di una gestione industriale del servizio*";

che nel Piano è stato disposto il superamento e la successiva riassegnazione a META, sulla base dei criteri di confluenza della contiguità territoriale e dell'unificazione dei cicli dell'acqua, *dei* segmenti gestiti dalla Società all'atto della salvaguardia;

che, con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 29.03.2004, l'Agenzia ha affidato la gestione del Servizio a META nel Sottoambito individuato come sopra per il periodo di transizione di cui all'art. 10, c. 3, della l.r. n. 25/99, dando atto che il provvedimento stesso non costituiva "nuovo affidamento";

che, con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 8 del 9.06.2004, è stato approvato lo schema di convenzione tipo con i gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale n. 4 di Modena per il periodo transitorio, dando mandato al Consiglio d'Amministrazione di stipulare le convenzioni con ciascun gestore affidatario;

che, ai sensi dell'art. 56, c. 1, della l.r. n. 27/04, la durata delle predette convenzioni è stata allineata a quella del 31 dicembre 2006 prevista all'art.113, c. 15-bis, del d.lgs. n. 267/2000;

che l'Agenzia, ai sensi dell'art.10, c. 3, della l.r. n. 25/99, ha stipulato con META, in data 14 aprile 2005, la convenzione per la gestione del Servizio per il periodo transitorio;

che, all'art. 12, la l.r. n. 25/99 prevede che, per la compiuta attivazione del Servizio Idrico Integrato, l'Agenzia approvi il Piano d'Ambito per l'organizzazione unitaria del Servizio stesso;

che, tra le funzioni relative all'organizzazione della gestione del Servizio e coerentemente al Piano d'Ambito, all'Agenzia competono, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lettere d) ed e), della l.r. n. 25/99, la scelta della forma di gestione e l'affidamento del Servizio al di là della scadenza prossima delle convenzioni stipulate per il periodo di transizione;

Considerato:

che, con deliberazione n. 44 del 17.10.06, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea l'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato nel quale si prevede, per le ragioni di carattere giuridico e tecnico-impiantistico indicate nella stessa deliberazione, la divisione del territorio in quattro Sottoambiti che ricalcano quelli delineati nel periodo transitorio;

che, in particolare, il Sottoambito D, "Pianura e Montagna", comprende il territorio dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Vignola, Pavullo nel Frignano, Spilamberto, Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro, Zocca, Marano sul Panaro, Lama Mocogno, Sestola, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Polinago, Montecreto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Fanano, Fiumalbo, Riolutato, Pievepelago e Montese;

che META S.p.A. si è fusa per incorporazione in HERA S.p.A., Holding Energia Risorse Ambiente con sede in Bologna, e che pertanto la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società partecipante alla fusione, proseguendo, senza soluzione di continuità, anche nei rapporti di servizio pubblico di cui la stessa società partecipante era titolare anteriormente alla fusione;

che META, come pure HERA, era società già quotata in borsa al 1° ottobre 2003;

Richiamati:

l'art. 113, c. 15-bis, del d.lgs. n. 267/00, nella parte in cui esclude dalla cessazione al termine del periodo transitorio le concessioni e gli affidamenti assentiti *"alla data del 1° ottobre 2003 a società già quotate in borsa [...] a condizione che siano concessionarie esclusive del servizio"*;

lo stesso c. 15-bis, nella parte in cui prevede che le concessioni e gli affidamenti di cui sopra *"cessano comunque allo spirare del termine equivalente a quello della durata media delle concessioni aggiudicate nello stesso settore a seguito di procedure di evidenza pubblica, salva la possibilità di determinare caso per caso la cessazione in una data successiva qualora la stessa risulti proporzionata ai tempi di recupero di particolari investimenti effettuati da parte del gestore"*;

la deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 13.02.2006, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'individuazione del suddetto termine di durata media e in conformità all'obiettivo fondamentale del superamento della frammentazione delle gestioni nell'Ambito Territoriale previsto dalla legislazione statale e regionale in materia, ha ritenuto di poter determinare la prosecuzione delle concessioni e degli affidamenti del Servizio assentite alla data del 1° ottobre 2003 alla Società quotata in borsa META S.p.A. per anni 23, con decorrenza dal 20.12.2001, e cioè fino al 19.12.2024;

la stessa deliberazione assembleare n. 1/06, nella parte in cui l'Agenzia riserva ad una successiva deliberazione l'eventuale determinazione della cessazione dei suddetti affidamenti in una data successiva, qualora la stessa risultasse proporzionata ai tempi di recupero di particolari investimenti effettuati da parte della Società, secondo quanto previsto dalla legge;

Considerato altresì:

che, sulla base di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 47 del 17 ottobre 2006, immediatamente esecutiva, ha proposto all'Assemblea di affidare il Servizio Idrico Integrato nel Sottoambito D, "Pianura e Montagna", a HERA S.p.A.;

che la suddetta deliberazione è stata trasmessa agli Enti Soci, ai Gestori, al Comitato di Coordinamento e al Comitato Consultivo degli Utenti per le forme di consultazione previste dallo Statuto dell'Agenzia e che avverso di essa non sono pervenute osservazioni;

che con propria deliberazione n. 16 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Assemblea ha approvato il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato confermando la suddivisione in quattro Sottoambiti proposta dal Consiglio di Amministrazione e richiamando in riferimento al Sottoambito D, "Pianura e Montagna", le caratteristiche societarie di HERA S.p.A.;

Ritenuto:

che la struttura operativa di HERA S.p.A. sia conforme al modello organizzativo prefigurato nel Piano d'Ambito in relazione al Sottoambito D, "Pianura e Montagna", al fine di assicurare il Servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi;

Visti:

lo Statuto dell'Agenzia;

il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ex art. 49 D. Lgs. 267/2000, e l'attestazione della sua irrilevanza sotto i profili contabili;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

di salvaguardare, per le motivazioni di cui in premessa, la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Sottoambito D, "Pianura e Montagna", così come individuato nel Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, già affidata a META S.p.A., oggi di HERA S.p.A. fino al 19 dicembre 2024;

di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna – Servizio tutela e risanamento risorsa acqua, al Ministero dell'Ambiente, all'Autorità Regionale per la vigilanza dei Servizi Idrici e di Gestione dei Rifiuti Urbani, all'Osservatorio Regionale Servizi Idrici e Gestione dei Rifiuti Urbani, agli Enti Soci, ai Gestori, al Comitato di Coordinamento, al Comitato Consultivo degli Utenti e alle Organizzazioni Sindacali e di Categoria;

di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio dell'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena in via Morandi n.54 a Modena, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19 dicembre 2006

IL DIRETTORE

MARCO GRANA CASTAGNETTI

Divenuta esecutiva in data

IL DIRETTORE
MARCO GRANA CASTAGNETTI